

ACI
Automobile Club Cagliari

Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n° 18

Il giorno 26 aprile 2012 alle ore 10.00 presso lo studio del dott. Andrea Fois in Cagliari, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del Conto Consuntivo per l'esercizio 2011.

Sono presenti il dott. Tonino Chironi – Presidente, il dott. Andrea Fois - componente del Collegio e la dott.ssa Maria Carmela Loddo - componente del Collegio in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si procede pertanto all'esame del Bilancio Consuntivo 2011

Il Collegio preliminarmente constata che il Bilancio Consuntivo prodotto è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, ed integrato dagli allegati costituiti dalla Relazione del Presidente e da estratto della delibera di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente, relativa alla riunione del 12 aprile u.s. Sul punto il Collegio raccomanda per l'avvenire una gestione dell'iter di approvazione del bilancio che garantisca, oltre all'approvazione finale nel rispetto dei termini statutari anche i termini di deposito, presso la sede dell'Ente, del Bilancio già corredato della relazione del Collegio Sindacale.

Il Collegio procede all'esame della correttezza formale delle poste del Bilancio Consuntivo 2011 sulla base dei documenti originali, tenuto conto della circostanza che l'Ente ha modificato il proprio sistema contabile nell'esercizio 2011, con il passaggio dalla contabilità finanziaria a partita semplice alla contabilità economico-patrimoniale a partita doppia. In dettaglio, si provvede:

1. a verificare gli importi del Bilancio Consuntivo 2011 sulla base dei Budget Economico e degli Investimenti e Dismissioni 2011.
2. a verificare gli importi del Bilancio Consuntivo 2011 sulla base dei saldi dei conti di contabilità generale.
3. a verificare la corretta trasposizione nei nuovi schemi contabili degli importi dei residui attivi e passivi, dei crediti e dei debiti sulla base delle risultanze contabili del conto consuntivo 2010. Sul punto si rileva che in corrispondenza della voce "crediti verso clienti" dello stato patrimoniale si riscontra una differenza pari ad euro 2.402,67 rispetto alla posta "residui attivi" consolidata del 2010. La stessa differenza si è riscontrata nel passivo patrimoniale, a carico delle poste "fondi per rischi ed oneri" e "trattamento fine rapporto". Tale differenza, pur non alterando i valori del capitale netto e quindi non modificando la rappresentazione sostanziale del patrimonio sociale, necessita di approfondimenti contabili al fine di riportare i valori a quelli oggetto di approvazione del bilancio 2010. "Sul punto si rileva che, per assolvere alle prescrizioni in materia di comparabilità dei bilanci pur in presenza di un mutamento di struttura contabile, l'Ente ha provveduto a riclassificare extracontabilmente e proporre secondo i nuovi schemi i risultati patrimoniali ed economici dell'esercizio 2010 che quindi, ad esclusione dei valori del risultato d'esercizio e del patrimonio netto, assumono una rappresentazione marcatamente diversa da quella contabile confluita nel bilancio 2010 approvato nel 2011. Alla luce di ciò il Collegio verifica analiticamente la correttezza delle operazioni di trasposizione tra i due schemi contabili attraverso l'esame di un prospetto di raccordo all'uopo fornito, che raccomanda di allegare alla documentazione del bilancio 2011 per consentire anche ai soci la più agevole ed esaustiva verifica dei procedimenti contabili adottati."

terminati tutti i controlli di regolarità formale con gli esiti di cui sopra il Collegio procede all'esame di merito degli elaborati del Bilancio Consuntivo 2011 e quindi a redigere la relazione di accompagnamento allo stesso, nella seguente stesura.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Indicazioni generali

Il bilancio consuntivo 2011 è stato trasmesso a questo Collegio con accompagnatoria prot. nr. 311 in data 14 aprile 2012.

Dall'esame del documento il Collegio rileva che lo stesso è redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e alla vigente versione del regolamento di contabilità dell'Ente, adottata con delibera del 29.9.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lettera o) del D.Lgs 29.10.1999 nr. 419 e dello schema adottato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale apparato normativo trova applicazione nell'esercizio 2011 per la prima volta.

Il Collegio rileva che gli organi gestionali hanno dato adempimento al disposto del Regolamento, in merito all'assestamento ed alle variazioni e storni di bilancio da effettuarsi in corso d'anno, nei termini previsti e con acquisizione del parere del Collegio dei Revisori, quest'ultimo espresso con verbali n. 11 del 25.10.2011 ed i successivi verbali di chiarimenti nr. 16 del 20.2.2012 e 17 del 18.4.2012.

PREVISIONI INIZIALI E VARIAZIONI INTERVENUTE IN CORSO DI ESERCIZIO

BUDGET ECONOMICO				
VOCE	DESCRIZIONE	BUDGET INIZIALE	VARIAZIONI	BUDGET ASSESTATO
A	Valore produzione	629.400,00	-	629.400,00
B	Costi produzione	579.785,00	-	579.785,00
A - B	Differenza valore e costi produzione	49.615,00	-	49.615,00
C	Proventi e oneri finanziari	-11.500,00	-	-11.500,00
D	Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	-	0,00
E	Proventi e oneri straordinari	-10.000,00	+ 600.000,00	590.000,00
A- B -C -D + E	Risultato prima delle imposte	28.115,00	+ 600.000,00	628.115,00
	Imposte sul reddito esercizio	5.000,00	-	5.000,00
	Utile dell'esercizio	23.115,00	+ 600.000,00	623.115,00
BUDGET INVEST./DISMISSIONI				
VOCE	DESCRIZIONE	BUDGET INIZIALE	VARIAZIONI	BUDGET ASSESTATO
IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	Dismissioni altre immobilizzazioni	-	- 41.381,00	- 41.381,00
IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	Investimenti altre immobilizzazioni	2.000,00	-	2.000,00
IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	Investimenti in partecipazioni	10.000,00	+ 641.381,00	651.381,00
TOT. IMMOBILIZZ.NI		12.000,00	+ 600.000,00	612.000,00

Rispetto ai valori esposti nel prospetto di cui sopra si sono evidenziati, a consuntivo, scostamenti sia per la parte del budget economico che per quella del budget degli investimenti/dismissioni.

Nel successivo prospetto vengono evidenziati i seguenti risultati:

BUDGET ECONOMICO				BUDGET INV. DISMISSIONI			
Descrizione	Previsione assestata	Consuntivo	Differenza	Descrizione	Previsione assestata	Consuntivo	Differenza
Valore riduzione	629.400,00	533.355,45	- 96.044,55	Immobilizzazioni immateriali	-41.381,00	-41.381,00	0,0
Costi riduzione	579.785,00	518.524,10	-61.260,90	Immobilizzazioni materiali	2.000,00	0,00	- 2.000,0
Differenza A - B	49.615,00	14.831,35	- 34.783,65	Immobilizzazioni finanziarie	651.381,00	959.816,21	308,435,2
Oneri straordinari	-11.500,00	- 8.478,11	3.021,89	Totale Immobilizzazioni	612.000,00	918.435,21	+ 306.435,2
Rettifica valore Fin.	0,00	0,00	0,00				
Proventi oneri straordinari	590.000,00	999.706,84	409.706,84				
Risultato prima delle imposte	628.115,00	1.006.060,08	409.706,84				
Imposte sul reddito esercizio	5.000,00	25.914,03	20.914,03				
Risultato finale dell'esercizio	623.115,00	980.146,05	357.031,05				

Stato patrimoniale e conto economico

ATTIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010
Fabbricati	237.727,39	237.727,39
Impianti e macchinario	-	41.381,00
Altri beni	1.183,21	1.533,79
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	238.910,60	280.642,18
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	312.520,09	331.460,70
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.014.298,74	41.063,40
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.565.729,43	653.166,28
Crediti verso clienti (voce residui attivi 2010)	235.196,32	468.918,87
Crediti tributari	15.939,00	4.193,05
Crediti verso altri	53.966,58	-
Crediti bancari e finanziari (voce 2010)	-	6.986,99
TOTALE CREDITI	305.101,90	480.098,91
DISPONIBILITA' LIQUIDE	333,30	-
RATEI E RISCONTI ATTIVI	64.070,73	-
TOTALE ATTIVITA' PATRIMONIO NETTO	1.935.235,36	1.133.265,19

OPERAZIONI ORDINARIE E STRAORD.	5.682,61	5.682,61
RESERVE PER CONVERSIONE MONETARIA	0,02	0,02
FONDI RIV. CONGUAGLIO MONETARIO	5.571,21	5.571,21
PERDITE PORTATE A NUOVO	- 1.035.962,79	- 1.049.868,67
AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	980.146,05	13.905,88
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 44.562,90	- 1.024.708,65

PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.119,32	39.011,93
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	100.521,28	170.915,47
Debiti bancari e finanziari	97.641,75	159.456,38
Debiti verso fornitori (Residui passivi nel 2010)	1.601.733,63	1.788.590,36
Debiti verso istituti di previdenza	21,61	-
Altri debiti	61.269,20	-
TOTALE DEBITI	1.760.666,19	1.948.046,74
RISCONTI PASSIVI	115.491,47	-
TOTALE PASSIVITA'	1.979.798,26	2.157.974,14

TOTALE A PAREGGIO

1.935.235,36 1.133.265,19

CONTO ECONOMICO

ANNO 2011

ANNO 2010

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	533.355,45	
2010 - PROVENTI GESTIONE CORRENTE		748.173,33
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 518.524,10	
2010 - ONERI GESTIONE CORRENTE		- 793.643,87
A - B DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI	14.831,35	
2010 - RISULTATO GESTIONE CORRENTE		- 45.470,54
2010 - AMMORTAMENTI ed ACCANTONAMENTI		- 41.126,87
2010 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 8.478,11	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	
20) PROVENTI STRAORDINARI	1.000.663,65	
2010 - PROVENTI STRAORDINARI		109.611,29
21) ONERI STRAORDINARI	- 965,81	
2010 - ONERI STRAORDINARI		9.108,00
E) TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	999.706,84	
2010 - RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA		+ 100.503,29
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 25.914,03	
UTILE D'ESERCIZIO	+ 980.146,05	
2010 - RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO		+ 13.905,88

Relativamente allo Stato Patrimoniale in particolare si evidenzia:

- Incremento delle Immobilizzazioni Finanziarie e correlato elevato valore dei proventi straordinari nel Conto economico: L'Ente si trovava nella necessità di far emergere maggiori valori latenti nelle immobilizzazioni, in particolare nei fabbricati di più antica proprietà e nei rami d'azienda esercitanti l'attività del distributore, della gestione parcheggi e dell'autolavaggio, senza peraltro poter sopportare l'onere fiscale generato da una operazione di rivalutazione tout-court. Nell'esercizio 2011 è stata individuata ed attuata la soluzione del problema per quanto riguarda il ramo d'azienda costituito dalle attività commerciali di cui sopra, attraverso il conferimento di ramo d'azienda alla Petrosarda Srl - società neocostituita ed interamente partecipata da ACI Cagliari - e la rivalutazione di tale partecipazione. Il Collegio rileva che tali operazioni sono state portate avanti nel rispetto degli adempimenti previsti dalle norme civilistiche e fiscali che regolano la materia. Il Collegio ha esaminato la sequenza degli atti che hanno cadenzato l'attuazione dell'operazione, a partire dal parere tecnico reso dal dott. Maurizio di Marcotullio, dottore commercialista in Roma, che inquadra i termini giuridici e fiscali dell'operazione e che è stato alla base delle delibere in merito assunte dal Consiglio Direttivo dell'Ente, fino alla perizia giurata di stima del 22.12.2011 che quantifica il valore di mercato degli assets conferendi alla società partecipata. Il Collegio non entra nel merito delle valutazioni attribuite - attività che il combinato disposto degli articoli 2465 e 2343 del codice civile assegna in via esclusiva alla relazione peritale ed alle successive iniziative che l'organo amministrativo dell'Ente assume sulla base della stessa.
2. Riduzione di crediti commerciali e debiti commerciali e finanziari: si rileva la riduzione dei crediti e debiti commerciali, da porre in relazione alla migliorata capacità di gestire tali partite e, più in generale, all'aumentato controllo sulle risorse finanziarie dell'ente. In particolare si segnala la riduzione del ricorso ad anticipazioni dell'Istituto Cassiere e il sostanziale recupero del pregresso nel piano di rientro verso l'ACI Italia.
 3. Stralcio di accantonamenti TFR risultanti sovradimensionati: tali operazioni sono da correlarsi ad una attenta valutazione delle posizioni lavorative ormai estinte da oltre dieci anni e non più suscettibili di generare oneri in capo all'Ente a fronte dell'accantonamento a suo tempo stanziato.
 4. Sussistenza di un deficit del patrimonio netto, per quanto drasticamente ridotto nell'esercizio: il Collegio prende atto dei progressi ottenuti nell'esercizio 2011, che si inquadrano in un processo virtuoso perseguito con continuità dall'Ente negli ultimi esercizi. Il Collegio rileva anche che, come già richiamato nelle relazioni ai bilanci precedenti, paiono sussistere margini di rivalutazione dei valori contabili dei fabbricati di remota acquisizione nel patrimonio sociale. Tutto ciò considerato si richiama l'attenzione sulla necessità di portare il patrimonio netto a saldi attivi. Si invita inoltre a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 bis, della L.111/2011 e da ultimo, dalla circolare ACI 4071/12 del 20.4.2012.

Conto Economico

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il risultato economico, esposto in un utile di € 980.146,05, evidenzia oltre al concorso di operazioni straordinarie di rilevantissimo importo, un recupero di redditività della gestione caratteristica, che espone un risultato positivo per euro 14.831,35 a fronte di uno negativo per euro 45.471 - o euro 12.538 a regimi contabili comparabili - nell'esercizio precedente. Tale risultato va valutato, aldilà del valore assoluto non elevato, quale indicatore della migliorata capacità di adeguare i costi ai ricavi, tantopiù in un anno in cui questi ultimi hanno presentato una rilevante flessione per motivi congiunturali.

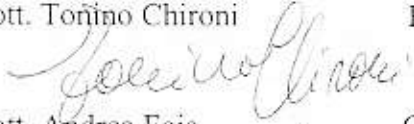
CONCLUSIONI



illegio, preso atto dei favorevoli risultati della gestione tipica ottenuti nell'esercizio 2011 e dei
eventi straordinari rilevati in base al contenuto della perizia giurata di stima presso il Tribunale di
Roma esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2011.

Letto, confermato e sottoscritto

Dott. Tonino Chironi Presidente



Dott. Andrea Fois Componente



Dott.ssa Maria Carmela Loddo Componente

